

LE OPINIONI DEI CITTADINI Voci contrastanti e critiche all'amministrazione

«Caro Comune, perché blocchi le auto e non gli inceneritori?»

Cosa pensano i forlivesi dei divieti antimog? Ecco i primi interventi giunti ieri in redazione. «Ritengo che raramente siano state prese misure così insignificanti e tutto sommato stupide — attacca Stefano Pezzi — A che servono questi provvedimenti disarticolati e a spot se non a paralizzare la vita che si svolge attorno ad una città? Ci si rende conto che la gente per lavorare ha il problema di spostarsi? Il problema può essere affrontato soltanto con metodi molto più strutturali e che quindi richiedono quella capacità politica che da sempre manca ai nostri amministratori». Sandra Strocchi è invece d'accordo col provvedimento: «Propongo anche un blocco totale a domeniche alterne; danneggerà di meno i commercianti! Noi cittadini ci possiamo adeguare e orga-

nizzare anche con l'aiuto delle amministrazioni locali».

«Rimango del sommo parere — dice la signora Fantini — che il blocco della circolazione al giovedì sia inutile e che il divieto di circolazione per le auto vecchie sia addirittura un sopruso ai danni di una piccola minoranza di cittadini che paga l'assicurazione ed il bollo per intero come gli altri. Il mio pensiero è che questi provvedimenti (come peraltro quello delle targhe alterne!) siano solo un modo per la Città di avere qualche sovvenzione dallo Stato che incentiva i Comuni che adottano qualche soluzione per combattere l'inquinamento». E chiede di dedicare maggiore attenzione al controllo della qualità dell'acqua e all'aumento dei tumori allo stomaco.

Il gestore di due impianti di riforma lamenta il dimezzamento

dell'incasso: «Ma coi nostri impianti vivono tre nuclei familiari, restando aperti abbiamo avuto i costi di una giornata ben più redditizia, come fare?». «Secondo me — aggiunge — ammesso che nel nostro territorio ce ne sia veramente bisogno, questa non è la strada giusta per risolvere il problema». Un altro lettore contesta l'efficacia dei divieti, giudica ingiusto il blocco delle auto vecchie, chiede di controllare invece impianti di riscaldamento, industrie, scarichi di aerei. Sonia Bedei: «L'economia della città è in declino. Giovedì Forlì era inanimata. Le coscienze ecologiste si potrebbero sviluppare meglio rivalutando il nostro centro il sabato e la domenica, magari a piedi o in bici. Caro Comune: perchè blocchi le auto per i fumi nocivi e vuoi fare gli inceneritori?».